



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot. DVA-2012-0016800 del 12/07/2012

for a living planet

WWF Italia
Sezione Regionale
Piemonte e Valle d'Aosta
Via Poyon 10
10143 TORINO

Tel: 0114731746
0114731873
Fax 0114733944
e-mail piemonte@wwf.it
sito wwf.it/piemonte

Torino, 03.07.2012
Prot. n. 15/2012

Att.ne Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG per le Valutazioni Ambientali - Divisione II
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Fax: 06.57225994
Email: DGSAWagnondia Ambientale@PEA.minambiente.it

Att.ne Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DG per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Via Di San Michele, 22
00153 ROMA
Fax: 06.58434404
Email: dg-pbaac@beniculturali.it
Email: mbac-dg-pbaac@maibecr.beniculturali.it

Att.ne Società Terna Rete Italia S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galvani, 70
00156 ROMA
Fax: 06.83138157
Email: guendalina.demontis@terna.it



Comunicazione inviata unicamente per posta elettronica e/o per fax, anche ai sensi della L. 412/91, art. 6, c. 2
Totale pagine spedite, compresa la presente: 3

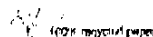
Oggetto: **VARIANTI SOSTENIBILI AL TRACCIATO DEGLI ELETTRODOTTI 220.000 V "VERAMPPIO-PALLANZENO" e 380.000 V "PONTE-VERAMPPIO-PALLANZENO"**

Con la presente si comunica che il WWF Sezione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta ribadisce le proprie preoccupazioni espresse con la nota del 30 marzo 2011 in fase pre-progettuale. L'Associazione sottolinea nuovamente l'allarme verso un progetto che presenta pericolose lacune di indagini relativamente alle peculiarità ambientali e naturalistiche afferenti alla rete Natura 2000, ovvero habitat ma soprattutto specie. Il WWF aderisce alle proposte di varianti sostenibili al tracciato degli elettrodotti di cui all'oggetto e presentate dal Comitato Mo.Te. - Movimento Natura e Territorio.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regressare il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato con
Associazione Italiana per l'
World Wide Fund for Nature
Via Po, 20/6 - 00198 Roma

C.F. 20092690969
P.I. 110717710005



Fidejussoria riconosciuta e in
15.11.2011 del 4.1.11
Sebbene l'Anagrafe Nazionale
Prestazioni N. 11.78.0.1117

C.N.C. - Ordine di Commissione
Costituita con D.M. 2007/317/000740/5
del 9.2.2007 - ONETS di
Torino



WWF for a living planet

In particolare si concorda con:

1) lo spostamento del tracciato delle due linee a 220kV e 380 kV previste nel progetto TERNA nel tratto Ponte-Verampio dal versante sinistro degli alpeggi Cravariola e Matogno (Comune di Montecrestese) al versante destro della Valle Antigorio (Comuni di Premia e Crodo: tale soluzione è stata proposta anche da TERNA come soluzione alternativa a quella ufficiale;

2) lo spostamento del tracciato della linea a 380 kV prevista nei piani futuri di TERNA nel tratto Verampio-Pallanzeno dagli alpeggi di Matogno, Agarina e Agrasino (Comune di Montecrestese) alla Valle Isorno (Comune di Montecrestese).

Nell'appoggiare e sostenere il locale movimento di opposizione all'opera, il WWF richiede che l'Autorità competente sia particolarmente attenta alla precisa definizione delle tipologie di impatto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio (frammentazione ecologica, interruzione di corridoi ecologico-funzionali, impatti con avifauna, disturbi e impatti con la chirotterofauna, ecc.), ma soprattutto alla loro significatività, e che tale significatività, specificatamente per le peculiarità afferenti alla rete Natura 2000 e tutelate dalle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE, venga scientificamente motivata attraverso un percorso logico e consequenziale, che prenda in considerazione anche opportuni indicatori biologici.

Un attento esame dovrà essere inoltre condotto sulle specie con ampi *home ranges* e con caratteristiche altitudinali alle migrazioni, anche locali, e alle dispersioni per la colonizzazione di nuovi areali.

Con lo stesso rigore scientifico e aggiornando i dati e le metodologie alle migliori conoscenze disponibili, così come richiedono le Guide comunitarie, doviamo anche essere predisposte le misure di mitigazione e, se del caso, di compensazione, e per entrambe si dovrà dimostrare come esse raggiungano il positivo risultato per le quali vengono studiate e attivate.

Si ritiene infine che, dal punto di vista ambientale/paesaggistico, i tracciati alternativi proposti verrebbero ad inserirsi in ambiti già fortemente interessati dalla presenza di siti industriali e di vie di comunicazione, permettendo di evitare l'attraversamento di luoghi incontaminati; tali tracciati sarebbero inoltre meno visibili rispetto a quelli proposti con grande beneficio dal punto vista ambientale e paesaggistico.

Cordiali saluti.

Riccardo Fortina
Presidente Regionale